

DETERMINAZIONE N. DPC025/188/20

DEL 17/07/2020

DPC - DIPARTIMENTO GOVERNO DEL TERRITORIO E POLITICHE AMBIENTALI

Servizio Politica Energetica, Qualità dell'Aria, SINA e Attività Estrattive del Territorio

Ufficio Autorizzazione Emissioni – AUA (sede Pescara)

Corso Vittorio Emanuele II, 301– 65122 Pescara

OGGETTO: D.Lgs. 152/06 - art. 269 e s.m.i. - Autorizzazione alle emissioni in atmosfera in favore dell'Azienda Regionale Attività Produttive, stabilimento sito nel Comune di Avezzano (AQ), Loc. Borgo Via Nuova. Rif. Istanza prot. RA n. 0310901/18 del 09/11/2018.

Richiedente	Azienda Regionale Attività Produttive - ARAP
P.IVA/C.F.	02083310686 - 91127340684
Attività	Depurazione delle acque reflue urbane
Sede Legale	Via Nazionale SS 602 Km 51+355, Centro Direzionale 2° Piano 65012 Villanova di Cepagatti (PE)
Sede Depuratore	Loc. Borgo Via Nuova del Comune di Avezzano
Dati catastali	Foglio 62 particella 1408,59,60,61
Legale Rappresentante	Dott. Giuseppe Savini (in qualità di presidente pro-tempore)
Titoli abilitativi d'interesse	D.Lgs. 152/06, ex Art. 269

IL DIRIGENTE

PREMESSO CHE:

1. Il depuratore sito nel comune di Avezzano Loc. Borgo – Via Nuova, rif. catastali - Foglio n. 62 Particelle 59-60-61-1408, risulta autorizzato con Autorizzazione Unica Ambientale n. 11/2014 del 05.05.2014 adottata dalla Provincia dell'Aquila e successivamente rilasciata dal competente sportello SUAP del Comune di Avezzano in data 08/05/2014, per i seguenti titoli abilitativi:
 - autorizzazione agli scarichi di cui al capo II del titolo IV della sezione II della Parte terza del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152;
 - autorizzazione alle emissioni in atmosfera per gli stabilimenti di cui all'articolo 269 del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, *in particolare per emissioni convogliate - punto di emissione E1 – ed emissioni diffuse*;
 - comunicazione o nulla osta di cui all'articolo 8, commi 4 o comma 6, della legge 26 ottobre 1995, n. 447;
2. Con nota prot. n. 17675 del 22.01.2015 il Servizio Gestione e Qualità delle Acque ha precisato che gli impianti di trattamento delle acque reflue urbane afferenti al Servizio Idrico Integrato di cui all'art. 141, co. 2 del D.Lgs. 152/2006 sono escluse dalla disciplina dell'A.U.A.;

3. Con nota prot. n. 228994 del 05.09.2017 il Servizio Gestione e Qualità delle Acque ha comunicato all'ARAP che l'A.U.A. attualmente vigente sarà revocata a seguito del rilascio dell'autorizzazione agli scarichi ex art. 124 del D.Lgs. 152/2006;
4. A seguito della comunicazione di cui al punto precedente, è stata presentata a firma del Sig. Giampiero Leombroni, legale rappresentante dell'Azienda Regionale Attività Produttive Abruzzo, (C.F./P.IVA 91127340684), trasmessa via PEC in data 09.11.2018, in atti al prot. n. 310901/18 del 09.11.2018, per lo stabilimento sito nel Comune di Avezzano (AQ), Loc. Borgo Via Nuova, relativa al rilascio dell'Autorizzazione alle emissioni in atmosfera ai sensi dell'Art. 269 del D.Lgs. 152/2006 per l'attività di "*depurazione delle acque reflue urbane*";

CONSIDERATO CHE ai sensi della D.G.R. **574/2016** la disciplina e il controllo delle emissioni in atmosfera sono di competenza dello scrivente Servizio Politica Energetica, Qualità dell'Aria, SINA e Risorse Estrattive del Territorio;

RICHIAMATO la Parte I dell'allegato IV alla Parte V del D.Lgs. 152/2006 lettera p-bis) "*..linee di trattamento dei fanghi che operano nell'ambito di impianti di trattamento delle acque reflue con potenzialità inferiore a 10.000 abitanti equivalenti per trattamenti di tipo biologico e inferiore a 10 m³/h di acque trattate per trattamenti di tipo chimico/fisico; in caso di impianti che prevedono sia un trattamento biologico, sia un trattamento chimico/fisico, devono essere rispettati entrambi i requisiti..*";

PRESO ATTO che l'impianto in oggetto ha una potenzialità pari a 46.278 AE e che pertanto risulta assoggettato all'obbligo di autorizzazione alle emissioni in atmosfera ex. art. 269 del D.Lgs. 152/2006;

EVIDENZIATO che il titolo abilitativo in materia di emissioni in atmosfera, Autorizzazione Unica Ambientale n. 11/2014 del 05.05.2014, è stato già rilasciato dall'Amministrazione Provinciale dell'Aquila sulla base dei pareri rilasciati dagli Enti competenti;

CONSIDERATO che, all'atto dell'istanza, dalla documentazione presentata sembrerebbe che l'assetto impiantistico/emissivo dello stabilimento risulta invariato rispetto a quanto già autorizzato con A.U.A. n. 11/2014 del 05.05.2014;

RICHIAMATA la Conferenza dei Servizi, indetta dal competente DPC025 - Servizio Politica Energetica, Qualità dell'Aria e SINA e Risorse Estrattive del Territorio della Regione Abruzzo in forma semplificata ed in modalità asincrona prot. RA n. 0009725/19 del 14/01/2019 con la quale, si chiede agli Enti partecipanti di esprimere il proprio parere di competenza, ed in particolare agli Enti che avevano già espresso pareri per l'autorizzazione A.U.A. n. 11/2014 del 05.05.2014 si chiede di riconfermare i pareri già rilasciati, ovvero di esprimere ulteriori determinazioni, se del caso ed adeguatamente motivate, ed in particolare per i seguenti pareri:

- a) parere favorevole prot. n. 2963 del 29.04.2014 dell'ARTA Abruzzo - Distretto Provinciale dell'Aquila;
- b) parere favorevole prot. n. 41397 del 26.04.2014 dell'ASL di Avezzano Sulmona L'Aquila;
- c) parere favorevole espresso in sede di riunione di Conferenza di Servizi del 15.04.2014 del Comune di Avezzano.

PRESO ATTO della comunicazione a firma del Presidente ARAP – Giampiero Leombroni acquisita in atti della Regione Abruzzo con prot. n. 0051328/19 del 19/02/2019 che testualmente si riporta:

- "*...facendo seguito alla nota prot. 9725/19 del 14.01.2019, ad ulteriore specifica di quanto già comunicato nell'istanza, si rappresenta che non previste modifiche rispetto quanto già*

autorizzato nell'AUA n.11/14 del 05/05/14 e che il QRE presentato è il medesimo di quello attualmente vigente. L'istanza di autorizzazione alle emissioni in atmosfera è trasmessa a seguito di quanto disposto dalla Regione Abruzzo – Servizio Gestione e Qualità delle Acque con nota prot. 228994 del 05/09/17, dandosi atto che l'AUA attualmente vigente, n.11/14 del 05/05/2014, sarà revocata a seguito del rilascio dell'autorizzazione agli scarichi ex art. 124 del D.Lgs. 152/06..”

PRESO ATTO DEI SEGUENTI PARERI FAVOREVOLI:

- **parere favorevole dell'A.S.L. di Avezzano Sulmona L'Aquila (prot. ASL n. 0016003/19 del 24/01/2019)** acquisito in atti della Regione Abruzzo con prot. n. 0023273/19 del 21/01/2019 che di seguito si riporta:

In merito all'oggetto:

- vista la richiesta della ARAP (ns. prot. n° 220688/18 del 09.11.2018) per l'Autorizzazione alle emissioni in atmosfera ex Art. 269 - l'impianto di depurazione ARAP di Avezzano località Borgo via Nuova;
- preso atto di quanto comunicato da codesto Servizio DPC025 nella nota riportata in oggetto (prot. n° 0009725/19 del 14.01.2019, ns. prot. n°7801/19, pari data), in cui viene evidenziato che "dalla documentazione presentata sembrerebbe che l'assetto impiantistico/emissivo dello stabilimento risulti invariato rispetto a quanto già autorizzato con A.U.A. n. 11/2014 del 05.05.2014";
- visto il precedente parere rilasciato dallo scrivente Servizio il 26.04.2014 con il prot. n° 41397, relativo alla Conferenza dei Servizi del 29.04.2014 propedeutica al rilascio della citata A.U.A. n. 11/2014 del 05.05.2014;
- nel segnalare che la Ditta richiedente dovrà comunque scrupolosamente attenersi alle conclusioni riportate nel menzionato parere;

da quanto sopra esposto, in riferimento alle vigenti normative in materia, vista la richiesta di codesto Servizio DPC025 evidenziata nella nota prot. n° 0009725/19 del 14.01.2019, si conferma il precedente parere S.I.E.S.P. prot. n° 41397 del 26.04.2014.

- **parere del Comune di Avezzano:** si assume l'assenso ai sensi dell'art. 14 bis comma 4 della L. 241/92 e s.m.i.;
- **parere favorevole dell'A.R.T.A. Abruzzo Distretto Provinciale dell'Aquila,** acquisito in atti con prot. n. 0076309/19 del 12/03/2019, che di seguito si riporta:

Nell'ambito della Conferenza di Servizi indetta da codesto spettabile Servizio, si rappresenta quanto segue.

Con riferimento alle emissioni in atmosfera, lo scrivente Distretto si è espresso con parere favorevole n. 2963 del 29/04/2014, allegato in copia, nell'ambito del procedimento di Autorizzazione Unica Ambientale conclusosi con il rilascio del provvedimento n. 11/2014 del 05/05/2014.

Vista la documentazione allegata alla domanda di autorizzazione ai sensi dell'art. 269 D. Lgs. 152/2006 datata 07/11/2018, tenuto conto che il Quadro Riassuntivo delle Emissioni ripresentato è quello datato 23/04/2014, si conferma il parere del 29/04/2014 limitatamente alle attività e agli impianti di digestione aerobica, disidratazione meccanica, stoccaggi, che sono stati proposti ed esaminati nell'ambito del procedimento sopra menzionato.

Si evidenzia, altresì, per eventuali valutazioni di competenza, che la nuova istanza contiene riferimenti a un'unità di trattamento termico, dichiarata "inattiva", non prevista nel provvedimento di AUA n. 11/2014 del 05/05/2014 e che resta esclusa dalle valutazioni contenute nel parere allegato.

CONSIDERATO la conferma dei pareri precedentemente resi dagli enti interessati nell'AUA. n. 11/2014 del 05.05.2014 che si richiamano al fine di evidenziarne le prescrizioni in essi contenuti e renderli parte integrante del presente atto:

- Parere Favorevole ASL prot. n.. 41397 del 26.04.2014 con prescrizioni:

In riferimento alle vigenti normative in materia, fatte salve le norme urbanistiche e di piano regolatore, si esprime **PARERE FAVOREVOLE** esclusivamente dal punto di vista igienico-sanitario, alle seguenti condizioni:

- per quanto riguarda le emissioni odorigene, l'attività svolta nell'impianto dovrà realizzarsi applicando tutti i possibili accorgimenti finalizzati al contenimento dei cattivi odori; in ogni caso dovrà essere predisposta una campagna di monitoraggio delle emissioni odorigene per la durata di due anni dall'entrata in funzione dell'impianto; il monitoraggio dovrà essere condotto adottando le norme tecniche di riferimento e dovrà prevedere sia il campionamento alla sorgente/i più impattante/i dell'impianto che al confine dello stesso, effettuando per quest'ultimo un campionamento a monte ed uno a valle dell'impianto nella direzione prevalente dei venti; si dovranno effettuare almeno due autocontrolli/anno da eseguirsi con cadenza stagionale; trascorsi i due anni di monitoraggio, in presenza di problematiche riscontrate, l'autorità competente potrà prorogare tale prescrizione e se necessario richiedere una modifica strutturale dell'impianto allo scopo di contenere i livelli di concentrazione delle unità odorigene;
- la Ditta dovrà provvedere a mantenere una buona funzionalità dell'impianto; la data, l'orario, i risultati dei controlli sulle caratteristiche di funzionamento dell'impianto dovranno essere registrate ed a disposizione degli organi di controllo competenti;
- la Ditta dovrà valutare il rischio dell'attività e prevedere gli accorgimenti necessari per la salute e sicurezza dei lavoratori, secondo quanto previsto dal D.Lgs. 81/08 e ss.mm.ii;
- per quanto attiene i servizi igienico-assistenziali destinati al personale dipendente, devono essere realizzati secondo le norme igieniche dettate dal D.Lgs. 81/08 e ss.mm.ii., All. IV, garantendo la disponibilità di acqua potabile;
- in sede di attivazione degli impianti, la ditta provveda a documentare l'efficacia del contenimento delle emissioni mediante opportuni riscontri analitici, di misura e di studio di impatto ambientale, in modo da acquisire ulteriori informazioni che consentano di effettuare ulteriori verifiche sulla efficacia delle misure adottate in riferimento alla tutela della salute della popolazione e degli addetti.

- *Parere Favorevole le ARTA prot. n... 2963 del 29.04.2014 con prescrizioni:*

si esprime, per quanto di competenza, parere tecnico **FAVOREVOLE** al rilascio dell'autorizzazione di cui all'oggetto per lo stabilimento di che trattasi che comporta i punti di emissione così come riportato nel quadro riassuntivo datato 23/04/2014, con le seguenti prescrizioni:

- a) Punto di emissione E1 Locale Nastropressa Disidratazione Fanghi**
 - dovranno essere eseguiti n° 2 autocontrolli durante la marcia controllata;
 - dovranno essere eseguiti autocontrolli con frequenza semestrale;
 - le attività di manutenzione degli impianti di abbattimento dovranno avere una frequenza tale da garantire l'efficace funzionamento degli stessi e comunque almeno semestrale;
 - dovranno essere rispettati i limiti riportati nel Quadro Riassuntivo delle Emissioni datato 23/04/2014;
 - dovrà essere predisposto l'accesso in sicurezza ai punti di campionamento;
 - il locale in cui è situato l'impianto dovrà essere mantenuto chiuso;
- b) Emissioni diffuse:**
 - assicurare idonee condizioni di processo nell'unità di digestione aerobica (età del fango, ossigeno disciolto, aria insufflata,...) al fine di ridurre lo sviluppo di emissioni odorigene;
 - elaborare un modello di dispersione degli inquinanti (con particolare riferimento alle unità odorimetriche) da inviare alle Autorità competenti prima dell'avvio dell'impianto e da confermare analiticamente a 6 mesi dalla messa a regime dell'impianto stesso;
 - sulla scorta delle risultanze dell'indagine di cui al punto precedente, ci si riserva la prescrizione di eventuali idonee misure di contenimento;
 - il cassone di raccolta deve essere coperto e deve essere ridotto al minimo il tempo di permanenza nello stabilimento;

Per tutti i punti di emissione:

- gli autocontrolli dovranno essere eseguiti utilizzando le seguenti metodiche:

PARAMETRO	METODICA
Velocità e portata	UNI EN ISO 16911-1:2013
Idrogeno solforato	UNICHIM 634:84
Ammoniaca	UNICHIM 632:84
Unità odorimetriche	Campagna di olfattometria con naso elettronico addestrato a fronte di olfattometria dinamica in accordo con la norma EN 13725:2003

- le modalità e la registrazione dei controlli analitici e delle manutenzioni sugli impianti di abbattimento dovranno essere conformi a quanto previsto dall'Allegato VI alla Parte V del D. Lgs. 152/2006 e dalla D.G.R. 517/2007.

- Parere favorevole del Comune di Avezzano espresso nella Conferenza di Servizi del 15.04.2014:

Passa la parola all'Arch. Mariani che sottolinea la legittimità dell'opera giusta permesso di costruire prot. N° 23620 del 18.06.2013 ed esprime parere favorevole incondizionato facendo salvi gli ulteriori pareri ambientali di legge e la conformità di interventi di completamento ai titoli abilitativi.

PRESO ATTO del **Q.R.E. (Allegato 1)** acquisito in atti con prot. RA n. 310901/18 del 09.11.2018 che risulta essere uguale a quello già autorizzato con AUA n. 11/2014 del 05.05.2014;

DATO ATTO dell'avvenuta corresponsione da parte dell'impresa degli oneri dovuti per spese di istruttoria a questo Ente con ricevuta di versamento del **09/04/2018**;

VISTO CHE

- l'ARAP, con nota OSU n. 303 del 17.01.2020 (in atti al n. 14243 del 20.01.2020) ha comunicato l'avvenuto trasferimento, a far data dal 01 gennaio 2020, della gestione dell'impianto di Avezzano, Borgo Via Nuova, al CAM SpA, gestore del Servizio Idrico Integrato, chiedendo al gestore subentrante di provvedere all'aggiornamento dei provvedimenti autorizzatori specificando che "dal presente accordo rimane esclusa la parte dell'impianto chimico-fisico riguardante gli scarichi industriali di cui ARAP tratterà la gestione", per il cui scarico con successiva nota n. OSU/1190 del 20.02.2020 (in atti al n. 51115 di pari data), ARAP ha precisato di aver avanzato richiesta di autorizzazione al CAM "con nota prot. n. OSU/717 del 04/02/2020, al fine di regolarizzare lo scarico dei reflui industriali nella sezione biologica trasferita in gestione";
- l'ARAP con nota n. OSU 2591 del 28/04/2020, indirizzata allo scrivente Servizio Regionale Politiche energetiche, qualità dell'aria-SINA e Attività Estrattive del Territorio ha ribadito il trasferimento della gestione della sezione biologica dell'impianto di depurazione al CAM, rimanendo in capo ad ARAP la gestione della sezione chimico-fisica, e ha riferito di avere in corso lavori di completamento a servizio dell'impianto di depurazione tra cui la posa in opera di un sistema atto a garantire il trattamento dell'aria, presente all'interno del locale dedicato alla disidratazione dei fanghi, nonché il relativo convogliamento all'esterno ed ha, infine, rinnovato "la manifestata volontà da parte di ARAP ad acquisire l'autorizzazione alle emissioni in atmosfera, ai sensi dell'art. 269 del D.Lgs 152/06 per la sezione chimico-fisica dell'impianto di depurazione sito in località Borgo Via Nuova del Comune di Avezzano, come da istanza prot. OSU/0009547 del 09/11/2018";

CONSIDERATO CHE

-l'art. 269 comma 1 del D.Lgs. 152/06 prevede che “...per tutti gli stabilimenti che producono emissioni deve essere richiesta una autorizzazione ai sensi della parte quinta del presente decreto. L'autorizzazione è rilasciata con riferimento allo stabilimento. I singoli impianti e le singole attività presenti nello stabilimento non sono oggetto di distinte autorizzazioni...”

-le suddette note non contengono richieste di autorizzazione di emissioni in atmosfera per stabilimenti diversi dal depuratore oggetto dell'istanza iniziale prot. RA n 0310901/18 del 09.11.2018 ma viene comunicato una ripartizione della gestione dei singoli impianti contenuti all'interno dello stabilimento stesso;

-alle suddette comunicazioni non sono state allegate specifiche documentazioni tecniche che descrivono in modo oggettivo la separazione fisica dello stabilimento originale con la individuazione degli stabilimenti sottesi alla responsabilità del singolo gestore e di conseguenza l'individuazione delle emissioni generati dagli stabilimenti così separati;

-l'autorizzazione può essere rilasciata allo stabilimento oggetto di valutazione tecnica della Conferenza dei Servizi avviata a seguito dell'istanza iniziale inoltrata da ARAP e acquisita in atti con prot. RA n 0310901/18 del 09.11.2018;

RITENUTO DI

1) **rilasciare** l'autorizzazione alle emissioni in atmosfera, ai sensi dell'art 269 del D.lgs 152/06 in favore dell'**Azienda Regionale Attività Produttive Abruzzo**, rappresentato dal Sig. **Giuseppe Savini**, in qualità di legale rappresentante pro-tempore, per il depuratore sito nel comune di Avezzano Loc. Borgo – Via Nuova, rif. catastali - Foglio n. 62 Particelle 59-60-61-1408” - Punti di emissione **E1** ed **emissioni diffuse** così come previsto dagli elaborati tecnico-progettuali, allegati all'istanza iniziale acquisita in atti con prot. RA n 0310901/18 del 09.11.2018 oggetto di valutazione della Conferenza dei Servizi indetta con nota prot. n. 9725 del 14/01/2019;

2) **stabilire** che gli stabilimenti derivanti dalla separazione dello stabilimento esistente a seguito del trasferimento della sezione biologica alla società CAM, dovranno essere sottoposti a specifica valutazione tecnica per le relative determinazioni per quanto attiene le emissioni in atmosfera;

DATO ATTO che non sussistono conflitti d'interesse ai sensi dell'art. 6 bis della L. n. 241/1990 a termini delle vigenti norme legislative e regolamentari

VISTI

- il D.P.R. n. 59 del 13.03.2013;
- il Decreto Legislativo n. 152/2006;
- il Decreto Legislativo n. 128 del 29/06/2010;
- la Legge 07 agosto 1990, n. 241;
- il D.P.R. n. 160 del 07/09/2010;
- il vigente Piano Regionale di Tutela e Risanamento della Qualità dell'Aria della Regione Abruzzo;
- la Delibera di Giunta Regionale n. 517 del 25 Maggio 2007;
- la Legge Regionale 20 ottobre 2015, n. 32;
- le Delibere di Giunta Regionale, n. 144 e 576 del 2016;
- la Delibera di Giunta Regionale 812/2016;
- la L.R. 14.09.1999 n. 77, art. 5, comma 2, lettera a);
- la Delibera di Giunta Regionale 265/2018;

DETERMINA

1. di **rilasciare** l'autorizzazione alle emissioni in atmosfera, ai sensi dell'art 269 del D.lgs 152/06 in favore dell'**Azienda Regionale Attività Produttive Abruzzo**, rappresentato dal Sig. **Giuseppe Savini**, in qualità di legale rappresentante pro-tempore, per il depuratore sito nel comune di Avezzano Loc. Borgo – Via Nuova, rif. catastali - Foglio n. 62 Particelle 59-60-61-1408” - Punti di emissione **E1** ed **emissioni diffuse** così come previsto dagli elaborati tecnico-progettuali, allegati all'istanza iniziale acquisita in atti con prot. RA n 0310901/18 del 09.11.2018 oggetto di valutazione della Conferenza dei Servizi indetta con nota prot. n. 9725 del 14/01/2019;
2. di **stabilire** che gli stabilimenti derivanti dalla separazione dello stabilimento esistente a seguito del trasferimento della sezione biologica alla società CAM, dovranno essere sottoposti a specifica valutazione tecnica per le relative determinazioni per quanto attiene le emissioni in atmosfera;
3. Il medesimo parere è concesso limitatamente per le quantità e per la tipologia delle sostanze inquinanti da intendersi come limite massimo ammissibile per le sostanze dichiarate e riportate nel del Q.R.E. acquisito in atti con prot. RA n. 310901/18 del 09.11.2018 che risulta essere uguale a quello già autorizzato con AUA n. 11/2014 del 05.05.2014 (**Allegato 1**);
4. La seguente autorizzazione ha validità di quindici (15) anni dalla data di rilascio Provvedimento Unico conclusivo da parte del competente sportello SUAP del Comune di Avezzano;
5. Il presente parere è subordinato, altresì, all'obbligo di osservazione da parte della Ditta delle seguenti prescrizioni:
 - 5.1. comunicare l'avvio del nuovo impianto almeno **quindici** giorni prima della data stabilita per la **messa in esercizio** alla Regione Abruzzo – Servizio Politica Energetica, Qualità dell'Aria, SINA e Risorse Estrattive del Territorio, al Comune di Avezzano, al Distretto Provinciale dell'Aquila dell'A.R.T.A. Abruzzo e al Dipartimento di Prevenzione, Servizio di Igiene Epidemiologia e Sanità Pubblica della A.S.L. di Avezzano Sulmona L'Aquila per il tramite del SUAP;
 - 5.2. la messa a regime dell'impianto deve avvenire entro 90 gg dalla messa in esercizio dello stesso;
 - 5.3. adeguarsi automaticamente a eventuali nuovi limiti di legge, qualora più restrittivi, in merito alle emissioni in atmosfera o ad aggiornamenti del citato Piano Regionale di Tutela e Risanamento della Qualità dell'Aria;
 - 5.4. rispettare i limiti del QRE (**Allegato 1**) acquisito in atti con prot. RA n. 310901/18 del 09.11.2018 che risulta essere uguale a quello già autorizzato con AUA n. 11/2014 del 05.05.2014;
 - 5.5. eseguire n. 2 (due) autocontrolli in marcia controllata;
 - 5.6. effettuare sul punto di emissione E1 autocontrolli con frequenza semestrale;
 - 5.7. annotare su apposito Registro degli Autocontrolli, appositamente vidimato dal Servizio Politica Energetica, Qualità dell'Aria, SINA e Risorse Estrattive del Territorio, le risultanze analitiche degli autocontrolli effettuati;
 - 5.8. le attività di manutenzione degli impianti di abbattimento a servizio dei punti di emissione dovranno avere una frequenza tale da garantire l'efficace funzionamento degli stessi e comunque almeno semestrale;
 - 5.9. annotare su apposito Registro delle Manutenzioni, appositamente vidimato dal Servizio Politica Energetica, Qualità dell'Aria, SINA e Risorse Estrattive del Territorio, le operazioni di manutenzione e le eventuali sostituzioni dei sistemi di abbattimento delle emissioni inquinanti;

- 5.10. mantenere chiuso il locale in cui è situato l'impianto Nastropressa Disidratazione Fanghi;
- 5.11. assicurare idonee condizioni di processi nell'unità di digestione aerobica (età del fango, ossigeno disciolto, aria insufflata) al fine di ridurre lo sviluppo di emissione odorigene;
- 5.12. elaborare un modello di dispersione degli inquinanti (con particolare riferimento alle unità odorimetriche) da inviare alle Autorità competenti prima dell'avvio dell'impianto e da confermare analiticamente a sei mesi dalla messa a regime dell'impianto stesso;
- 5.13. coprire il casone di raccolta fanghi riducendo al minimo il tempo di permanenza nello stabilimento;
- 5.14. realizzare postazioni di campionamento degli effluenti gassosi, dotate di idonee strutture di accesso ai punti di prelievo, opportunamente allestite secondo le vigenti norme di sicurezza, in modo da permettere i controlli;
- 5.15. utilizzare per la verifica delle emissioni, fatte salve le determinazioni che verranno assunte dal Ministero dell'ambiente sui metodi di campionamento-analisi e valutazione, i metodi di prelievo ed analisi di cui al D.Lgs. 152/2006 e s.m.i. Allegato VI alla Parte Quinta, e dalla DGR 517/2007; nello specifico gli autocontrolli dovranno essere eseguiti utilizzando le seguenti metodiche:

PARAMETRO	METODICA
Velocità e portata	UNI EN ISO 16911-1:2013
Idrogeno solforato	UNICHIM 634:84
Ammoniaca	UNICHIM 632:84
Unità odorimetriche	Campagna di olfattometria con naso elettronico addestrato a fronte di olfattometria dinamica in accordo con la norma EN 13725:2003

- 5.16. comunicare ogni difformità degli impianti o dello stabilimento Servizio Politica Energetica, Qualità dell'Aria, SINA e Risorse Estrattive del Territorio, al Comune di Avezzano, al Distretto Provinciale dell'Aquila dell'A.R.T.A. Abruzzo e al Dipartimento di Prevenzione Servizio di Igiene Epidemiologia e Sanità Pubblica A.S.L. di Avezzano-Sulmona-L'Aquila, secondo quanto previsto dall'art. 271 comma 14 del D.Lgs. 152/06;
- 5.17. i punti di campionamento dovranno essere conformi a quanto stabilito dal D.Lgs. 81/2008 e a quanto previsto dalla norma UNI EN ISO 16911-2:2013;
- 5.18. deve essere apposta una targa metallica indelebile o altro sistema indelebile in corrispondenza di ciascun camino con indicazione della sigla del Punto di Emissione come da QRE e del diametro del camino stesso;
- 5.19. ogni variazione della titolarità dell'Autorizzazione Unica Ambientale deve essere richiesta prima dell'effettivo subentro del nuovo soggetto;
- 5.20. ai sensi del comma 6 dell'art 269 al Decreto Legislativo n. 152/06 l'autorità competente per il controllo, entro 6 mesi dalla data di messa a regime dell'impianto, provvederà ad effettuare un controllo al fine di accertare il rispetto dell'autorizzazione;
- 5.21. il mancato rispetto di quanto altro prescritto con il presente atto o delle ulteriori prescrizioni contenute anche in successive leggi, comporterà l'adozione dei provvedimenti previsti dall'art. 278 (Poteri di ordinanza) del D.Lgs. 152/06, fatta salva l'eventuale applicazione di sanzioni di carattere penale e/o amministrativa previste dall'art. 279 del suddetto Decreto o da altre norme se ed in quanto applicabili;
- 5.22. l'Autorità Competente, in caso di accertata inosservanza delle prescrizioni contenute nel presente atto, ferma restando l'applicazione delle sanzioni di cui all'art. 279 (Sanzioni) del

già citato Decreto e delle eventuali misure cautelari disposte dall'Autorità Giudiziaria, secondo la gravità dell'infrazione procederà:

- 5.22.1. alla diffida con l'assegnazione di un termine entro il quale le irregolarità devono essere eliminate;
- 5.22.2. alla diffida ed alla contestuale sospensione dell'attività autorizzata con il presente atto, per un periodo determinato, ove si manifestino situazioni di pericolo per la salute o per l'ambiente;
- 5.22.3. alla revoca dell'autorizzazione e alla chiusura dell'impianto ovvero alla cessazione dell'attività, in caso di mancato adeguamento alle prescrizioni imposte con diffida o qualora la reiterata inosservanza delle prescrizioni contenute nel presente atto determini situazioni di pericolo o di danno per la salute o per l'ambiente;

Per quanto altro non detto con la presente disposizione, si fa riferimento alle norme previste dal D.Lgs. n. 152/06, nonché ogni altra normativa vigente in tema di tutela dell'ambiente.

Sono fatti salvi i diritti di terzi e specifici e motivati interventi più restrittivi o integrativi da parte dell'autorità sanitaria ai sensi degli artt. 216 e 217 del T.U.L.S. approvato con R.D. 27.07.1934 n. 1265 ed ogni altra successiva manifestazione di volontà;

L'istruttore

Dott. Geol. Fabio Pizzica
Firmato elettronicamente

IL RESPONSABILE dell'Ufficio

Dott. Enzo Franco De Vincentiis
Firmato elettronicamente

LA DIRIGENTE

Dott.ssa Iris Flacco
Firmato digitalmente

ALLEGATO 1 – Q.R.E.

QUADRO RIASSUNTIVO DELLE EMISSIONI IMPIANTO: Impianto di depurazione di Avezzano						Data <u>Avezzano</u> <u>11/23/04/2014</u> Allegato n° <u>5</u>						
Punto di emissione numero	Provenienza	Portata [m³/h a 0°C e 0,101 MPa]	Durata emissioni [h/giorno]	Frequenza emissione nelle 24 h	Temp [°C]	Tipo di sostanza inquinante	Concentrazione dell'inquinante in emissione [mg/m³ a 0°C e 0,101 MPa]	Flusso di massa [g/h]	Altezza punto di emissione dal suolo (m)	Diametro o lati sezione [m o mm]	Tipo di impianto di abbattimento (*)	Tenore di ossigeno
E1	Locale Nastro- Pressa Disl- dratazione fanghi	5.600	3	1	Amb.	NH3 H2S	2,50 1,17	0,014 0,00655	7,00	0,30	Skrubber a carbone attivo impregnato	

(*) C= Ciclone
A.U.= Abbattitore a umido
A.D.= Adsorbitori
Alt.=specificare

F.T.=Filtro a tessuto
A.U.V.= Abbattitore a umido Venturi
P.T.= Postcombustore termico

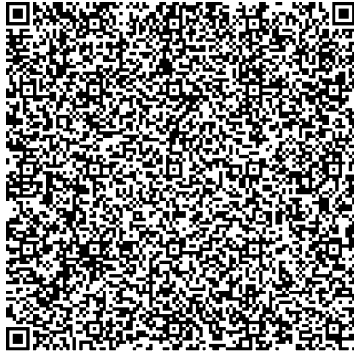
P.E.= Precipitatore elettrostatico
A.S.=Assorbitori
P.C.=Postcombustore catalitico

Timbro e firma del Gestore



Timbro e firma tecnico abilitato

Regione Abruzzo - Contrassegno Elettronico



TIPO CONTRASSEGNO QR Code

IMPRONTA DOC 9C2E93FE5BA4105854B6423152D6D92AB1D1819906E2EE7BFD01CC41098F0D0F

Firme digitali presenti nel documento originale

Firma in formato p7m: FLACCO IRIS

Dati contenuti all'interno del Contrassegno Elettronico

Dipartimento DPC DIPARTIMENTO GOVERNO DEL TERRITORIO E POLITICHE AMBIENTALI
Nr. determina DPC025/188
Data determina 17/07/2020

Credenziali di Accesso per la Verifica del Contrassegno Elettronico

URL <http://app.regione.abruzzo.it/PortaleGlifo>

IDENTIFICATIVO RAOC1M9-35951

PASSWORD yaBKv

DATA SCADENZA 29-07-2021

Scansiona il codice a lato per verificare il documento

